

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12284 **del** 22/10/2020

Proposta n. 15932 **del** 21/10/2020

Oggetto:

Società SIBILLA S.r.l. - Modifiche ad alcune prescrizioni dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. G01130 del 07.02.2020, di variante alla Determinazione A.I.A. n. G16794 del 30/12/2016, integrata con la Determinazione n. G00142 del 10/01/2017, per l'installazione sita in via Colle Nocello snc, loc. La Botte, Comune di Guidonia Montecelio (Roma).

Oggetto: Società SIBILLA S.r.l. - Modifiche ad alcune prescrizioni dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. G01130 del 07.02.2020, di variante alla Determinazione A.I.A. n. G16794 del 30/12/2016, integrata con la Determinazione n. G00142 del 10/01/2017, per l'installazione sita in via Colle Nocello snc, loc. La Botte, Comune di Guidonia Montecelio (Roma).

GESTORE: SIBILLA S.r.l.– P.IVA 01800671008 e C.F. 07538430583

SEDE LEGALE: via Colle Nocello, 49 – Guidonia Montecelio (RM) Località La Botte

SEDE OPERATIVA: via Colle Nocello snc – Guidonia Montecelio (RM) Località La Botte

RESPONSABILE IPPC: ing. Carlo Massaioli

RAPPRESENTANTE LEGALE: Maria Giovanna Rosa

DURATA: anni 10 (dieci) dalla data di adozione della Determinazione n. G16794 del 30/12/2016

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'allegato B del medesimo R.R. n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all'Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

VISTA la Normativa:

▪ di fonte nazionale:

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.lgs. n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005.	D.M. 27-09-2010

▪ di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteorologici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs. 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	DGR n.956 del 11-12-2009
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.lgs. 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010
Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98"	DGR n.548 del 05/08/2014

PREMESSO che:

1. la Società Sibilla S.r.l. (di seguito Società) gestisce un impianto di trattamento chimico fisico e biologico di rifiuti liquidi non pericolosi sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), località La Botte, via Colle Nocello snc, in forza della Determinazione Regionale n. B2859 del 30 giugno 2009 e ss.mm.ii, n. B3671/2009 e B4065/2009, nonché della Determinazione n. G16794 30/12/2016, integrata con la successiva n. G00142 del 10/01/2017, di riesame/rinnovo/modifica sostanziale dell'atto autorizzativo originario e della Determinazione n. G01130 del 07.02.2020, di approvazione di variante non sostanziale;

- la Società, con nota PEC del 15.06.2020 Prot. 29/MGR/am, acquisita al protocollo regionale al n. I.0538899.19-06-2020, ha richiesto alla Regione le proprie valutazioni su alcune osservazioni espresse in merito a prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico allegato alla Determinazione n. G01130 del 07.02.2020, contenute nella Relazione tecnica, allegata alla nota stessa, a firma dell'ing. Carlo Massaioli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma al n. A23874;

PRESO ATTO che nella Relazione Tecnica sono state riportate delle osservazioni ad alcune prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico, come di seguito sintetizzate:

Riferimento: Sezione A - Condizioni per la gestione dei rifiuti –

1. **Tabella di pag. 18/33** - (pag. 9/23 Allegato Tecnico) - (*Richiesta aggiornamento Tabella*)
 - Richiesta Società: Eliminazione ultime tre righe della Tabella - Quantità di rifiuti gestibili presso l'impianto, nella quale sono riportate le Quantità distinte per n. tre Gruppi: "Tipologia A - Fanghi da industrie agroalimentari", "Tipologia B - Percolati" e "Tipologia C - Reflui Civili" ("classificazione" attualmente superata e non conforme alla organizzazione dei Codici dell'Elenco Europeo dei Rifiuti); (8.760, 17.520, 61.320 ton/anno);
 - Motivazioni: i limiti quantitativi distinti per tipologia di rifiuti, costituiscono un vincolo gestionale particolarmente limitante per l'azienda, giacché le tipologie di rifiuti da trattare sono strettamente legate alle fluttuazioni delle produzioni industriali legate al mercato; con la Determinazione G01130 del 07/02/2020 è stata approvata una modifica non sostanziale che l'Azienda ha richiesto allo scopo di potere operare con flessibilità gestionale, con la possibilità di rimodulare gli stoccaggi e di utilizzare i diversi serbatoi o vasche per più rifiuti, a seconda delle necessità giornaliere o momentanee dell'impianto; peraltro, i rifiuti in ingresso sono stati "raggruppati" per filiera di trattamento presso l'impianto e per modalità di stoccaggio, rendendo superata la presenza del limite quantitativo per ciascuno dei tre Gruppi previsti, e, inoltre, nella stessa Tabella sono stati indicati limiti quantitativi giornalieri per le operazioni autorizzate e precisamente D8 (240 t/g) e D9 (58 t/g);
2. **Prescrizione n. 18 a pag. 19/33** (pag. 9/23 Allegato Tecnico) - (*Indicazione dei serbatoi o delle vasche di deposito preliminare che potranno essere utilizzati, nonché le procedure adottate, per il trattamento dei nuovi codici EER autorizzati, modificando ed inviando gli elaborati attualmente presentati, e provvedendo ad installare (ove non presenti) dei misuratori di livello su ogni serbatoio di stoccaggio*):
 - Richiesta Società: Eliminazione prescrizione;
 - Motivazioni: la prescrizione è derivata dalla precedente Determinazione G03904 del 28.03.2018 con la quale venivano autorizzati nuovi serbatoi ed è pertanto da ritenersi non applicabile in quanto già rispettata.
3. **Prescrizioni nn. 20 e 21 a pag 19/33** (pag. 10/23 Allegato Tecnico) - (*Richiesta procedura omologa e caratterizzazione rifiuti*):

Per adempiere alle prescrizioni, sono stati inviati i seguenti documenti relativi alle procedure di omologa e/o caratterizzazione che l'Azienda intende effettuare per i rifiuti in ingresso:

 - Doc 1 - Procedura di omologa - descrizione completa in ogni dettaglio procedurale ed esaustiva nel contenuto dei singoli aspetti della procedura;
 - Doc 2 - Sintesi Procedura di Omologa - Sintesi della procedura per una facile consultazione da parte dei clienti;
 - Doc 3 - Scheda di caratterizzazione del rifiuto da compilare da parte del produttore/detentore;
4. **Prescrizione n. 26 a pag 19/33** (pag. 10/23 Allegato Tecnico) - (*Richiesta di effettuare controlli intermedi di processo a valle del trattamento chimico fisico per verificarne l'efficienza di trattamento*):

Richiesta Società: Chiarimento sulla prescrizione;

Motivazioni: È stato evidenziato che nel pozzetto intermedio AII non potranno mai confluire contemporaneamente le acque trattate dai due impianti chimico-fisici di cui è dotata l'installazione, giacché essi non possono funzionare contemporaneamente, sia per la qualità dei rifiuti che ciascuno di essi tratta (il primo per diverse tipologie di CER, il secondo, disoleatore, solo per i CER 070612 e 161002), sia per la quantità massima di trattamento in D9 dell'intero complesso, pari a 58 m³/giorno (pari ad 1 turno di lavoro di 8 ore); la presenza di due tubazioni di afflusso distinte e ben visibili consente di verificare quale dei due sia in funzione, a dimostrazione che essi possono essere attivati solo alternativamente.

Riferimento: Sezione B - Emissioni in atmosfera -

5. **Emissioni Odorigene pag. 22/33** (pag. 13/23 Allegato Tecnico) - *(Richiesta di un apposito studio per la verifica della necessità di apportare delle modifiche al sistema di gestione ambientale..., da effettuare entro 90 giorni dal rilascio della Determinazione n. G01130/2020):*

Richiesta Società: Richiesta di una proroga retroattiva di 60gg dalla scadenza della prescrizione al fine produrre lo studio richiesto;

Motivazioni: Impedimenti legati ai provvedimenti emergenziali governativi per la limitazione della diffusione dell'epidemia di SARS-CoV-2, che hanno impedito allo Studio Tecnico incaricato dalla Società di rispettare il termine di scadenza della prescrizione;

PRESO ATTO delle osservazioni di cui al capoverso precedente, si ritiene di condividere le motivazioni espresse dal tecnico incaricato, procedendo all'aggiornamento dell'Allegato Tecnico della Determinazione n. G01130 del 07/02/2020, come di seguito:

Riferimento: Sezione A - Condizioni per la gestione dei rifiuti -

1. **Tabella di pag. 18/33** - (pag. 9/23 Allegato Tecnico) - *La Tabella va sostituita con la seguente:*
2. **Prescrizione n. 18 a pag. 19/33** (pag. 9/23 Allegato Tecnico) - *La prescrizione, derivata dalla precedente Determinazione G03904 del 28.03.2018 con la quale, tra l'altro, sono stati autorizzati nuovi serbatoi è da ritenersi non applicabile in quanto già rispettata, prima del rilascio della Determinazione 2020;*
3. **Prescrizioni nn. 20 e 21 a pag. 19/33** (pag. 10/23 Allegato Tecnico) - *La prescrizione è da intendersi assolta avendo la Società trasmesso la seguente documentazione: Doc 1 - Procedura di omologa - descrizione completa in ogni dettaglio procedurale ed esaustiva nel contenuto dei singoli aspetti della procedura; Doc 2 - Sintesi Procedura di Omologa - Sintesi della procedura per una facile consultazione da parte dei clienti; Doc 3 - Scheda di caratterizzazione del rifiuto da compilare da parte del produttore/detentore.*
4. **Prescrizione n. 26 a pag. 19/33** (pag. 10/23 Allegato Tecnico) - *La prescrizione è da sostituire con la presente: "Al fine di verificare l'efficienza del trattamento dei rifiuti liquidi svolto dai due impianti chimico-fisico presenti nell'installazione (il primo utilizzato per la gestione di diverse tipologie di CER, il secondo, disoleatore, riservato solo ai CER 070612 e 161002), atteso che per la loro configurazione essi non possono operare contemporaneamente, eseguire alla presa campione (AII) controlli intermedi al processo di ciascuno di essi, rispettando la stessa periodicità prevista per gli scarichi finali dell'allegato Piano di Monitoraggio e Controllo ed evidenziando l'impianto chimico-fisico cui si riferisce il singolo controllo";*

Riferimento: Sezione B - Emissioni in atmosfera -

5. **Emissioni Odorigene pag. 22/33** (pag. 13/23 Allegato Tecnico) - *La prescrizione è da sostituire con la presente: relativamente alle emissioni odorigene che si possono sviluppare nell'installazione, fermo*

restando il rispetto di quanto previsto per il monitoraggio periodico delle potenziali sorgenti emissive in base al PMeC, entro sessanta giorni dal rilascio del presente provvedimento, dovrà elaborare apposito studio per verificare la necessità di apportare delle modifiche al sistema di gestione ambientale previsto, prendendo come riferimento...;

RITENUTO che si può procedere ad apportare le modifiche all'Allegato Tecnico, secondo le richieste della Società come sopra indicate;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, relativamente all'installazione di trattamento chimico fisico e biologico di rifiuti liquidi non pericolosi della Società SIBILLA S.r.l., P.IVA 01800671008 e C.F. 07538430583, con sede legale e operativa in Guidonia Montecelio (RM), Loc. La Botte, via Colle Nocello, rispettivamente n. 49, ex 45 e snc:

2. di apportare le modifiche all'Allegato Tecnico della Determinazione n. G01130 del 07.02.2020, come segue:
 - a) Sezione A - Condizioni per la gestione dei rifiuti: Sostituzione delle pagine nn. 18/33 e 19/33 (pagine nn. 9/23 e 10/23 Allegato Tecnico), con le pagine riportate nell'Allegato "I" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
 - b) Riferimento: Sezione B - Emissioni in atmosfera - Emissioni Odorigene: Sostituzione della prescrizione riportata pag. 22/33 (pagina 13/23 Allegato Tecnico) con la seguente: "Relativamente alle emissioni odorigene che si possono sviluppare nell'installazione, fermo restando il rispetto di quanto previsto per il monitoraggio periodico delle potenziali sorgenti emissive in base al PMeC, entro sessanta giorni dal rilascio del presente provvedimento, dovrà elaborare apposito studio per verificare la necessità di apportare delle modifiche al sistema di gestione ambientale previsto, prendendo come riferimento...":
3. di allegare al presente provvedimento, andandone a costituire parte integrante e sostanziale, l'Allegato "II", che raccoglie i documenti 1 e 2 trasmessi dalla Società, ovvero la "Procedura di omologa" e la "Sintesi Procedura di Omologa", nonché l'Allegato "III", consistente nella "Scheda di caratterizzazione" del rifiuto da compilare da parte del produttore/detentore;
4. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto dal presente Atto, rimane fermo quanto autorizzato, modificato e prescritto con la Determinazione n. G16794 30/12/2016, integrata con la successiva n. G00142 del 10/01/2017 e ss.mm.ii.;
5. di stabilire che la messa in esercizio delle opere di nuova realizzazione è subordinata alla presentazione del loro collaudo e alla successiva presa d'atto da parte della Regione Lazio;
6. di richiamare la Società al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nelle suddette Determinazioni nn. G16794/2016 e G00142/2017 e ss.mm.ii., ribadendo che le stesse dovranno essere revisionate sulla base delle osservazioni di ARPA Lazio sul Piano di Monitoraggio e Controllo e dei susseguenti aggiornamenti allo stesso da parte della Società;
7. di disporre che il presente Provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/;
8. di stabilire che il presente atto sarà notificato alla Società SIBILLA S.r.l. dal Dirigente dell'Area "Ciclo integrato dei Rifiuti" e sarà trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Guidonia Montecelio e all'A.R.P.A. Lazio Sezione provinciale di Roma;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale

(ing. Flaminia Tosini)